



# Focused factory oculistica – riorganizzazione dell'attività chirurgica in AUSL Bologna

Po G<sup>1</sup>, Beoni J<sup>2</sup>, Carnuccio V<sup>1</sup>, Guicciardi S<sup>2</sup>, Lazzari C<sup>2</sup>, Mazzoli S<sup>3</sup>, Nicoletti M<sup>4</sup>, Rallo F<sup>2</sup>, Ricci M<sup>3</sup>, Riso M<sup>4</sup>, Tassoni A<sup>5</sup>

<sup>1</sup> UOC Direzione Medica Ospedali SPOKE, Dipartimento della Rete Ospedaliera, AUSL Bologna

<sup>2</sup> UOC Direzione Medica Ospedali Maggiore e Bellaria, Dipartimento della Rete Ospedaliera, AUSL Bologna

<sup>3</sup> Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

<sup>4</sup> UOC Oculistica, Dipartimento Chirurgie Specialistiche, AUSL Bologna

<sup>5</sup> UOC Governo dei Percorsi Specialistici, AUSL Bologna

## Parole chiave

Focused Factory – Liste di attesa – Percorso Chirurgico

## Introduzione

Il progressivo invecchiamento della popolazione genera una richiesta sempre maggiore di prestazioni. In ambito chirurgico oculistico gran parte delle liste d'attesa è costituita da patologie ad alta incidenza e bassa complessità, che necessitano di interventi erogabili in regime ambulatoriale o in day surgery.

L'Azienda USL di Bologna ha riorganizzato l'attività oftalmologica attraverso un percorso omogeneo per il paziente capace di coniugare l'approccio di prossimità dei servizi sanitari all'efficiamento derivante dalla concentrazione di casistica in un'unica struttura seguendo il modello *focused factory*.

La concentrazione dell'attività consente inoltre la costruzione di percorsi specifici a tutela di pazienti con particolari condizioni di fragilità (grandi anziani, oncologici, ecc).

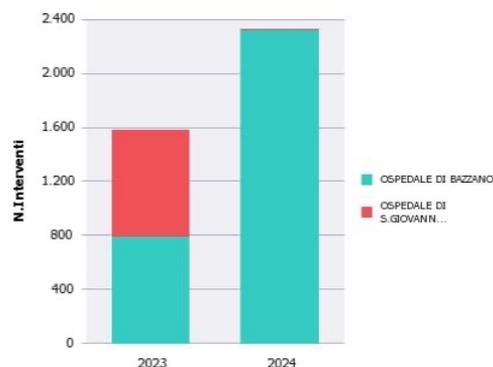
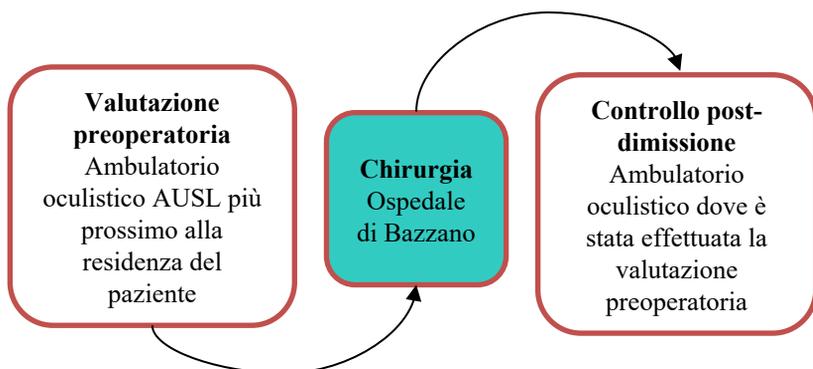
## Contenuti

La riorganizzazione dell'attività chirurgica è stata attuata a partire dall'inizio del 2024 mediante il trasferimento delle ore di sala operatoria oculistica dall'Ospedale di San Giovanni in Persiceto all'Ospedale di Bazzano, che ad oggi concentra la casistica a medio-bassa complessità (cataratta, chirurgia palpebrale e delle vie lacrimali) erogata in regime ambulatoriale e di *day surgery*.

Il progetto è nella sua fase di avvio e, attraverso la concentrazione di casistica, punta al recupero dei livelli di produttività pre-COVID (9200 interventi/anno) nonostante la riduzione delle risorse disponibili.

La chirurgia oculistica di alta complessità rimane ad oggi in carico al centro Hub dell'AUSL Bologna.

In ottica di prossimità, il paziente svolge il suo intero percorso pre- e post-operatorio nell'ambulatorio oculistico più prossimo al suo domicilio.



## Conclusioni

Ad oggi, la concentrazione della casistica ha permesso di incrementare i livelli di produzione con conseguente impatto sulle liste d'attesa consentendo, al contempo, di ridurre i possibili disagi organizzativi per i pazienti e di aumentare le competenze intervento-specifiche degli operatori come da modello che punta ad aumentare la *performance* e diminuire la variabilità di *outcome*.